

M&M, il Mediterraneo Mice di Malta e Montecarlo

Nuovi spazi congressuali, nuovi servizi e incentivi economici per gli organizzatori di eventi di due destinazioni dalla grande personalità e situate a breve distanza dal nostro Paese. Le attenzioni alla sostenibilità e alla competitività, soprattutto al di fuori della stagione turistica

di Simona Parini

Incentivi per gli eventi a Malta

Malta Tourism Authority Conventions propone un piano di supporto per le associazioni internazionali che vogliono candidare l'arcipelago come sede del proprio evento.

Sopra, la Blue Lagoon di Comino. Nella pagina a fianco il Grimaldi Forum. Sotto, da sinistra, Gloria Svevia ed Ester Tamasi



Sempre pronte a mettersi in gioco nel Mice con nuove strutture e servizi e promozioni ad hoc: sono **Malta e Monaco**, destinazioni a breve raggio e ad alto tasso di gradimento tra gli organizzatori di eventi e congressi. Guardiamo Malta. Lo scorso anno il 58% dei clienti Mice ha valutato come "molto buona" la propria esperienza vissuta nell'isola del Mediterraneo. A spingere gli organizzatori a sceglierla è stato un mix di ragioni: il clima, il vincente rapporto *value for money*, la posizione, i buoni collegamenti aerei e la professionalità e la flessibilità delle destination management company. E il giudizio positivo dei planner non può che far crescere l'appeal di Malta come meta congressuale e incentive. Sempre lo scorso anno, infatti, la destinazione ha registrato 130.000 visitatori Mice, l'incremento è di diecimila ri-

spetto al 2017, con una forte presenza dei mercati Italia, Regno Unito, Francia e Germania.

Gli incentivi per le associazioni

Per aumentare la propria competitività nel segmento associativo, il braccio Mice di **Malta Tourism Authority Conventions** propone un piano di supporto per le associazioni internazionali che vogliono candidare l'arcipelago come sede del proprio evento (cento partecipanti per almeno tre notti). Tra i vantaggi ci sono, per esempio, duecento euro di contributo per i voli di due rappresentanti del board in fase di *site inspection* e la sovvenzione di venticinque euro per partecipante, sino a un massimo di 12.500 euro.

Alberghi: le new entry

Nuove aperture e *refurbishment*

delle strutture esistenti. È questo il trend dell'hotellerie maltese. «Malta è in continua evoluzione con l'obiettivo di garantire un'offerta sempre più varia e adatta ad ogni target con proposte sempre nuove e originali per soddisfare le richieste della meeting industry più esigente», commenta infatti **Ester Tamasi, marketing manager Malta Tourism Authority**. Nuovi sono i cinque stelle Malta Marriott Hotel & Spa (301 camere e dodici sale meeting) e Rosselli, boutique hotel ricavato in un palazzo settecentesco ideale per incentive (venticinque camere). Altra new entry è il quattro stelle H Hotel (160 camere e sala congressi). In agosto aprirà poi il nuovo centro congressi dell'Urban Valley Resort & Spa (121 camere dislocate in sette edifici circondati da un'area verde di cinquemila metri quadrati), mentre 29 rinnovate suite si aggiungono all'offerta del The Westin Dragonara Resort.

Montecarlo: nuova e green

Se Malta è in costante innovazione, Montecarlo non sta certo indietro. Anzi. Questa primavera è stato inaugurato **One Monte-Carlo**, il centro congressi del gruppo Monte-Carlo Société des Bains de Mer. La location che occupa il sito del precedente Palais des Beaux-Arts, tra l'Hotel de Paris Monte-Carlo e l'Hotel Hermitage Monte-Carlo (entrambi dell'antica società monegasca), si estende su una superficie di 1.445 metri quadrati comprendendo 10 tra sale meeting e spazi espositivi. A gennaio aprirà poi La Terras-

se, nuovo spazio esterno del **Grimaldi Forum**. Accessibile direttamente dal Ravel, dal Genoio e dal lungomare, la terrazza sarà ampia 600 metri quadrati e potrà ospitare sino a 800 persone.

Il nuovo spazio è però solo un anticipo del futuro del Grimaldi Forum. Il progetto che da qui al 2025 espanderà il territorio del Principato di Monaco sottraendo al mare un'area di sei ettari include infatti l'ampliamento del centro congressi, oltre alla realizzazione di un polo residenziale, porto turistico, parco e promenade.

A lavori terminati il Grimaldi Forum aumenterà del 50% la capacità espositiva, con circa 6.000 metri quadrati in più.

Uno dei primi centri congressi in Europa ad avere la certificazione ISO 14001 2004, Grimaldi Forum è un simbolo della vocazione *eco friendly* della destinazione che la rende ideale per i green meeting. La nuova campagna digital "Business is green" punta proprio a sottolineare come tutti gli operatori del turismo siano impegnati per ridurre il proprio impatto ecologico, anche nell'ambito Mice. Per esempio, l'82% delle camere d'albergo del Principato sono certificate con green label come la **Clé Verte** per il Méridien Beach Plaza, il Columbus, il Fairmont e il Metropole; **Planet 21** per il Novotel Hotel e

Green Globe per il Monte-Carlo Bay e il MC Beach. Anche il nuovo **One Monte-Carlo** è una location eco: suo infatti il *label* europeo Bream, metodo di valutazione della conformità ambientale degli edifici sviluppato da Building Research Establishment-BRE.

La promozione per i planner

Monaco Convention Bureau propone ai planner un pacchetto con tariffe alberghiere e servizi *value for money*. Monaco Meetings è dedicata agli organizzatori di eventi che generano un'occupazione significativa del Grimaldi Forum e che prenotano 1.200 camere in almeno due hotel per un minimo di due notti consecutive. Tra i vantaggi della promozione, tariffe preferenziali degli alberghi con upgrade e gratuità delle camere (rispettivamente una ogni trenta e una ogni cinquanta camere prenotate), riduzione del 10% sulle tariffe di affitto degli spazi del Grimaldi e servizi di Pco e Dmc quali un *project manager* dedicato e supporto logistico con la registrazione dei delegati attraverso software personalizzati.

«Per noi il Mice rappresenta un mercato di grandissima importanza che cerchiamo di spingere soprattutto in bassa stagione, da fine ottobre a fine marzo, grazie anche a un clima assolutamente mite tutto l'an-



no», commenta **Gloria Svezia, direttrice presso Direzione del Turismo e dei Congressi del Principato di Monaco** in Italia.

«L'offerta alberghiera di cui il Principato dispone è di circa 2.500 camere mentre l'offerta congressuale può contare sul Grimaldi Forum Monaco, con una capienza totale fino a 3.000 persone e, da poco, anche sul nuovo One Monte-Carlo Conference Center, con una capacità di 280 persone (oltre alle varie sale meeting presenti negli hotel). Altrettanto ricca è l'offerta di *venue* per ricevimenti o serate di gala, dalle più note come la celebre Salle des Etoiles alle più originali come lo Chapiteau o alcuni dei nostri Musei», conclude la manager. ●

Aspettando il Grimaldi Forum

Da qui al 2025 il progetto del Grimaldi Forum espanderà il territorio del Principato di Monaco sottraendo al mare un'area di sei ettari. Sono previsti l'ampliamento del centro congressi e la realizzazione di un polo residenziale, porto turistico, parco e promenade. A lavori terminati il Grimaldi Forum aumenterà del 50% la capacità espositiva (6.000 mq in più).

